



SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione / Verbal de deliberazion n. 1 del Consiglio comunale/de l Consei de Comun

OGGETTO: Art. 13 bis, comma 5, l.p. 16 giugno 2006, n. 3 - Approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani.

SE TRATA: Art. 13 bis, coma 5, l.p. dai 16 de jugn del 2006, n. 3 – Aproazion de la Convenzion per meter en दौरa a na vida sozièda la funziions e l'ativitèdes per la gestion integrèda di refudames urbans.

L'anno *duemilaventicinque* addì *cinque* del mese di *febbraio* alle ore **7.00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

L an doimilevintecinch ai cinch del meis de firé da les 7.00, te sala de la adunanzas, do aer manà fora l avis descheche perveit la lege, se bina adum l Consei de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores	Presenti Tol pèrt	Assenti / no tol pèrt	
		giustificato giustificà	ingiustificato no giustificà
FLORIAN GIULIO Sindaco/Ombolt	X		
BERNARD CESARE Presidente /President	X		
CINCELLI CLAUDIO	X		
CINCELLI LISANNA	X		
DELLAGIACOMA LUCIA	X		
DORICH MARA	X		
MAZZEL LUCA	X		
OBLETTER ERVIN	X		
PEDROTTI GERMANO	X		
RASOM LUCA	X		
WINTERLE ANTONELLA	X		
ZULIAN SIMONE	X		
BATTISTI LARA	X		
DELUCA ANDREA		X	
FALSER PATRIK	X		
MAZZEL ALESSANDRO	X		
PELLEGRIN MARCO		X	
PESCOSTA KAROL		X	

Assiste il Segretario generale signor / Tol pèrt e verbalisea l Secretèr generèl signor dott. / dr. **LUIGI CHIOCCHETTI**
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l é legal, l signor **CESARE BERNARD** nella sua qualità di / desche **PRESIDENTE / PRESIDENT** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. **1** dell'ordine del giorno. / l tol su la funzion de president e l declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l argoment dit de sora, metù al n. **1** del orden del dì.

OGGETTO: Art. 13 bis, comma 5, l.p. 16 giugno 2006, n. 3 - Approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Sindaco espone:

L'articolo 13 bis, comma 5, della l.p. 16 giugno 2006, n. 3 - come modificato dall'art. 51 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 6, l.p. 30 dicembre 2024, n. 13 - dispone quanto segue: *“Ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, la Provincia, i comuni e le comunità esercitano in forma associata le funzioni e le attività in materia di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto del piano provinciale di gestione dei rifiuti, attraverso un ente di governo dell'ambito istituito mediante convenzione tra i predetti enti. L'ente di governo è costituito in forma di consorzio o in altra forma prevista dall'ordinamento regionale per la gestione associata di funzioni; esso organizza e affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti. La convenzione individua la data di operatività dell'ente di governo dell'ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani, i criteri per l'organizzazione e l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - anche mediante l'individuazione di sub-ambiti in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica ove ne sia motivata la maggiore efficacia ed efficienza del sistema complessivo - e disciplina le modalità per il conferimento o la messa a disposizione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali all'ente di governo da parte degli enti partecipanti. La convenzione individua inoltre disposizioni transitorie per assicurare la fornitura del servizio nel primo periodo di operatività dell'ente di governo, con particolare riguardo alla transizione dal sistema di gestione in essere alla data di entrata in vigore di questo comma alla gestione integrata. La convenzione individua anche le condizioni per gli affidamenti transitori e la durata massima degli stessi, anche in relazione alla prima fase di operatività prevista dal comma 5 ter e alla cessazione anticipata degli stessi a conclusione di tale fase. Fino alla conclusione di tale fase, la continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani è assicurata in ogni caso anche attraverso la prosecuzione delle gestioni in essere alla data di stipulazione della convenzione, alle medesime condizioni. In ogni caso il periodo precedente si applica alle gestioni in essere al 31 dicembre 2024 per un periodo di tempo non superiore a cinque anni.”*

Il successivo comma 5 bis - anch'esso modificato dall'art. 51 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 6, l.p. 30 dicembre 2024, n. 13 - prevede, ulteriormente, che *“lo schema della convenzione prevista dal comma 5 è approvato dalla Giunta provinciale*

SE TRATA: Art. 13 bis, comma 5, l.p. dai 16 de jugh del 2006, n. 3 – Aproazion de la Convenzion per meter en doura a na vida sozièda la funzioms e l'ativitèdes per la gestion integrèda di refudames urbans.

L'Ombolt met dant:

L'articol 13 bis, coma 5, de la l.p. dai 16 de jugh del 2006. n. 3 – desche mudà dal articol 51 de la l.p. dai 8 de aost del 2023 n. 9 e dal articol 6, l.p. dai 30 de dezember del 2024, n. 13 – stailesc che: *“Per la gestion integrèda di refudames urbans, la Provincia, i comuns e la comunitàdes met en doura a na vida sozièda la funzioms e l'ativitèdes en cont de la gestion di refudames urbans, tel respet del pian provinzièl de gestion di refudames, tras n ent de goern del ambit metù su tras na convenzion anter chisc enc. L'ent de goern l vegn metù su desche consorzie o a n'otra vida perveduda dal ordenament regionèl per la gestion sozièda de funzioms; l medemo l endreza e l dèsc su l servije de gestion integrèda di refudames. La convenzion la troa fora la data de scomenz de lurier del ent de goern del ambit per la gestion integrèda di refudames urbans, i criteries per endrezèr e dèr su l servije de gestion integrèda di refudames urbans – ence troan fora i sub-ambic aldò de n criterie de desferenziazion territorièla e sozio-economica olache sie giustificà la maor percacenza e fazion del sistem complessif – e la regolamentea la modalitèdes per dèr su o per ge meter a la leta i impianc e l'otra dotazions patrimonièles al ent de goern da man di enc enc partezipanc. La convenzion la met dant estra apede ence desposizions transitories per arseguerèr che vegne sport l servije tel prum trat de temp de lurier del ent de goern, con referiment soral düt al passaje dal sistem de gestion en esser canche jirà en doura chest coma a la gestion integrèda. La convenzion la troa fora ence la condizions per i afidamenc transitories e sia regnèda massimala, ence con referiment a la pruma fasa de lurier perveduda dal coma 5 ter e a la conclujion dantfora di medemi a la fin de chesta fasa. Scin canche no se serarà su chesta fasa, vegn arseguerà aboncont de no lascèr su l servije publich de basa de regoeta di refudames urbans ence tras n seghit de la gestions en esser canche la convenzion la vegn sotscrita, co la medema condizions. Aboncot l paragraf da dant l vegn metù en doura per la gestions en esser ai 31 de dezember del 2024 per no più che cinch egn.”*

L'coma 5 bis – mudà ence chest col articol 51 de la l.p. dai 8 de aost del 2023, n. 9 e dal art. 6, l.p. dai 30 de dezember del 2024, n. 13 – l perveit ence che: *“l schem de la convenzion perveduda dal coma 5 l vegn aproà da la Jonta provinzièla a una col Consei de*

d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali entro il termine di dodici mesi dall'entrata in vigore di questo articolo ed entro i successivi quarantacinque giorni è sottoscritto dalla Provincia, dalle comunità e dai comuni. La sottoscrizione della convenzione entro il termine previsto da questo comma costituisce atto obbligatorio."

Con nota prot. 972152 d.d. 23 dicembre 2024, l'Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali della Provincia autonoma di Trento, ed il Presidente del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento hanno comunicato che, in pari data, lo stesso Presidente del CAL ed il Presidente della Provincia hanno siglato l'intesa in relazione allo schema di convenzione di cui alle precitate disposizioni.

I Comuni, le Comunità e la stessa Provincia autonoma di Trento debbono pertanto procedere, entro i successivi quarantacinque giorni, alla sottoscrizione della convenzione, nel testo su cui si è formata l'intesa fra la Provincia ed il Consiglio delle autonomie locali, trasmesso in allegato alla nota sopra richiamata, ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale. La sottoscrizione della convenzione in oggetto, previo espletamento dell'iter deliberativo previsto secondo il rispettivo ordinamento, costituisce atto obbligatorio.

Il percorso delineato dalla nota assessorile di cui trattasi presenta un elemento di criticità, ossia la mancata approvazione dello schema di statuto del consorzio contestualmente all'approvazione della convenzione. L'art. 31, comma 2, del D.lgs. 267/2000 prevede infatti che i "consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi dell'articolo 30, unitamente allo statuto del consorzio", mentre il Codice degli enti locali (CEL) approvato con LR 2/2018 non reca alcuna norma derogatoria a tale impianto, anzi lo presuppone, come si desume dall'art. 38 del CEL. L'approvazione dello Statuto è fondamentale per il funzionamento del consorzio e la definizione, tra l'altro, di aspetti di dettaglio della governance che la convenzione non disciplina.

Si osserva, inoltre, che l'art. 13, comma 2-bis, della LP 3/2006 prevede che l'assemblea elegga il presidente "nel suo seno", per cui l'art. 2, comma 11, della convenzione non è coerente con la normativa provinciale laddove prevede la possibilità che l'assemblea elegga all'ufficio di presidente un soggetto esterno.

Va altresì ricordato che l'art. 13 bis, comma 5 bis della LP 3/2006 riporta quanto segue: "lo schema della convenzione prevista dal comma 5 è approvato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali entro il termine di dodici mesi

l'Autonomies locales dant da doudesc meisc da canche chest articol va en दौरa e do, dant che sie passà carantacinch dis, l vegn sotscrit da la Provinzia, da la comunitàdes e dai comuns. La sotscrizion de la convenzion tel termin pervedù da chest coma la é de obligh."

Co la comunicazion prot. n. 972152 dai 23.12.2024, l'Assesor a l'agricoltura, promozion di prodoc trentins, ambient, stravardament idrogeologich e enc locai de la Provinzia autonoma de Trent, e l President del Consei de l'autonomies locales de la Provinzia de Trent à fat a saer che, en chela medema di, l President del CAL e l President de la Provinzia i à sotscrit la cordanza aldò del schem de convenzion che se referesc a la desposizions da dant.

I Comuns, la Comunitàdes e la Provinzia autonoma de Trent medema i cogn donca sotscriber, dant che vae fora carantacinch dis, la convenzion, tel test aldò de chel che l é stat sotscrit la cordanza anter la Provinzia e l Consei de la autonomies locales, manà ite enjontà a la comunicazion recordèda sunsora, e enjontà a chest provediment desche sia pèrt en dut e per dut. La sotscrizion de la convenzion en argoment, do aer metù a jir l iter de deliberazion pervedù dal ordenament, la é at de obligh.

L percors stabìli da la comunicazion del assessor de chel che se trata l palesa na difficoltà, che fossa la mencióna de l'aproazion del schem de statuto del consorzio dessema co l'aproazion de la convenzion. L art. 31, coma 2, del D.Lgs. 267/2000 l perveit de fat che "i consees i aproa co la maoranza assoluta di componenc una convenzion aldò del articol 30, dessema col statuto del consorzio", enveze l Codesc di enc locai (CEL) aproa co la LR 2/2018 no l met dant normes de deroga a chesta desposizion, alincontra l la perveit, descheche se enten dal art. 38 del CEL. L é fondamentèl aproèr l Statuto per l lurier del consorzio e per stabilir avisa, anter l auter, aspec de governance che la convenzion no met dant.

Vegn conscidrà amò apede che l art. 13, coma 2-bis, de la LP 3/2006 l perveit che la radunanza la nomine l president daite de la medema, donca l art. 2, coma 11, de la convenzion no l é aldò de la normativa provinzièla, che la perveit che la radunanza l'à l met de litèr desche president n soget fora da la medema.

Recordà enche che l art. 13 bis, coma 5 bis de la LP 3/2006 l met dant chest: "l schem de la convenzion perveduda dal coma 5 l vegn aproà da la Jonta provinzièla adum col Consei de l'autonomies locales dant che vae fora doudesc meisc da canche va en

dall'entrata in vigore di questo articolo ed entro i successivi quarantacinque giorni è sottoscritto dalla Provincia, dalle comunità e dai comuni. La sottoscrizione della convenzione entro il termine previsto da questo comma costituisce atto obbligatorio". Quindi, trattandosi di atto doveroso, il Consiglio comunale potrebbe approvare la convenzione quale atto di stretta ottemperanza ad un obbligo di legge, fatto salvo precisare che, come prevedono il d.lgs. 267/2000 e la LR 2/2018, il medesimo Consiglio comunale dovrà approvare lo statuto del consorzio prima che lo statuto sia approvato dall'assemblea e che il consorzio potrà operare solo dopo l'approvazione dello statuto.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3 del 10 gennaio 2025 è stato approvato lo schema di convenzione oggetto della presente deliberazione.

Si ritiene quindi di approvare in virtù del principio di leale collaborazione tra enti pubblici la convenzione in stretta ottemperanza a quanto prevede l'art. 13 bis, comma 5bis della LP 3/2006, dando atto che la formale istituzione del Consorzio Egato Trentino, nella pienezza dei suoi poteri, richiede l'approvazione dello statuto avente i contenuti indicati dalla normativa di settore (tra cui, in particolare, gli artt. 13 e 13-bis della LP 3/2006, l'art. 38 del CEL, l'art. 31 del D.lgs. 267/2000), dando l'indirizzo al rappresentante espresso dagli Enti del territorio della Valle di Fassa di presentare ai rispettivi consigli lo statuto del consorzio EGATO per la sua approvazione.

Sotto il profilo contabile, l'approvazione dello schema di convenzione non comporta impegni di spesa in quanto l'atto non ha contenuto patrimoniale. Ai sensi dell'art. 9 dello schema di convenzione, le eventuali spese inerenti alla sottoscrizione sono assunte a carico dei sottoscrittori: considerato tuttavia che tali spese hanno carattere eventuale e che, in ogni caso, in questo momento non ne è stato comunicato l'ammontare, si ritiene di non procedere ad alcun impegno di spesa. Anche dal punto di vista patrimoniale le eventuali variazioni saranno oggetto di ulteriori provvedimenti.

Nello specifico, l'approvazione della convenzione in oggetto ricade fra le competenze del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 3, lett. e) e g) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio comunale di approvare la Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, nel testo allegato al presente provvedimento e conforme all'intesa siglata

doua chest articol e l vegn sotscri da la Provinzia, da la comunitàdes e dai comuns dant da etres carantacinch dis. La sotscrizion de la convenzion dant dal termin pervedù da chest coma l é n at de obligh." Donca, ajache l é n at debese gn, l Consei de Comun l podessa aproèr la convenzion per respetèr n obligh de lege, prezisan aboncont che, descheche perveit l d.lgs. 267/2000 e la LR 2/2018, l Consei medemo l cognarà aproèr l statut del consorzie dant che l statut l vegne aproà da la radunanza e che l consorzie l podarà meter a jir sia funzioms demò do l'aproazion del statut.

Con deliberazion de la Jonta provinzièla n. 3 dai 10 de jené del 2025 l é stat aproà l schem de convenzion argoment de chesta deliberazion.

Vegn donca conscidrà tel respet del prinzipie de colaborazion anter enc publics de aproèr la convenzion aldò de chel che perveit l art. 13 bis, coma 5 bis de la LP 3/2006, dajan at che per meter a jir a na vida formala l Consorzie Egato Trentin, con duta sia competenzes, ge vel aproèr l statut che met dant i contegnui pervedui da la normativa de setor (mascimamenter i art. 13 e 13-bis de la LP 3/2006, l art. 38 del CEL, l art. 31 del D.Lgs. 267/2000), col enciarièr l raprejentant nominà dai Enc del teritorie de Fascia de ge meter dant ai desvalives consees l statut del consorzie EGATO per sia aproazion.

Dal pont de veduda contabol, l'aproazion del schem de convenzion no la comporta empegnes de speisa ajache l at no l à contegnù patrimonièl. Aldò del art. 9 del schem de convenzion, la speises che vegnissa ca da la sotscrizion les é a cèria de chi che sotscrif l at: ampò, conscidrà che chesta speises les é de sort eventuèla, e che ne più ne manco te chest moment no l é stat comunicà l total, l é stat pissà de no fèr empegnes de speisa. Ence dal pont de veduda patrimonièl la mudazioms che podessa entravegnir les vegnarà toutes su con etres provedimenc.

Più avisa, aproèr la convenzion en costion l é na competenza che ge pervegn al Consei de comun, aldò del art. 49, coma 3, letra e) e g) del Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin-Sudtirolo, aproà co la Lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.

Dut chest dit dantfora, vegn metù dant al Consei de Comun de aproèr la Convenzion per meter a jir a na vida sozièda la funzioms e la ativitàdes per la gestion integrèda di refudames urbans, tel test enjontà a chest provediment e aldò de la cordanza sotscria dal President de la Provinzia e dal President del Consei

dal Presidente della Provincia e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali precisando che:

- l'approvazione e la sottoscrizione della convenzione costituiscono atto dovuto ai sensi di legge e pertanto si procede in tal senso in stretta ottemperanza a quanto prevede l'art. 13 bis, comma 5bis della LP 3/2006;
- la formale istituzione del Consorzio Egato Trentino, nella pienezza dei suoi poteri, richiede l'approvazione dello statuto avente i contenuti indicati dalla normativa di settore (tra cui, in particolare, gli artt. 13 e 13-bis della LP 3/2006, l'art. 38 del CEL, l'art. 31 del D.lgs. 267/2000);
- l'assemblea del consorzio potrà approvare lo statuto solo dopo l'approvazione dello stesso da parte dei consigli degli Enti della Valle;
- in una logica di leale collaborazione, si invitano il Consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento a verificare la necessità e/o l'opportunità di integrare la convenzione alla luce dei rilievi esposti.

Ritenuto, alla luce delle precisazioni sopra esposte, di dare indirizzo al rappresentante espresso dagli Enti del territorio della Valle di Fassa affinché esprima il suo voto in assemblea relativamente allo statuto EGATO solo previa approvazione da parte dei consigli degli Enti della Valle.

Vista la nota dell'Assessorato all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali della Provincia autonoma di Trento di data 29 gennaio 2025, in atti prot. n. 996 con la quale si conferma il pieno coinvolgimento, nel procedimento di formazione dello Statuto di EGATO, degli Enti partecipanti, i cui organi di indirizzo saranno chiamati ad esprimersi sullo schema di statuto prima della sua approvazione da parte dell'assemblea del Consorzio.

Il Sindaco, o chi ne fa le veci, provvederà, in esecuzione del presente provvedimento, alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

Al fine di poter provvedere tempestivamente alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto, si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso tutto quanto sopra riportato;
- udita la relazione del Sindaco;
- visto l'articolo 13 bis, comma 5, della l.p. 16 giugno 2006, n. 3;

de la autonomies locales, prezisan che:

- l'aproazion e la sotscrizion de la convenzion l'é n at de obligh aldò de la lege e donca vegn metù a jir i adempimenc che serf aldò de chel che perveit l art. 13 bis, coma 5-bis de la LP 3/2006;
- per meter a jir a na vida formala l Consorzie Egato Trentin, con duta sia competences, ge vel aproèr l statut che met dant i contegnui pervedui da la normativa de setor (mascimamenter i art. 13 e 13-bis de la LP 3/2006, l art. 38 del CEL, l art. 31 del D.Lgs. 267/2000);
- la radunanza del consorzie la podarà aproèr l statut demò do l'aproazion del medemo da man di consees di Enc de Val;
- aldò del prinzipie de colaborazion, se envia l Consei de la autonomies locales e la Provincia Autonoma de Trent a zertèr l besegn e/o l met de poder integrèr la convenzion conforma la condizion portèda dant.

Conscidrà, aldò de chel che l'é stat specificà dantfora, de enciarièr l raprejentant nominà dai Enc del teritorie de Fascia acioche l dae ju sia stima te la radunanza en cont del statut EGATO demò do l'aproazion del medemo da man di consees di Enc de Val;

Vedù la comunicazion del Assessor a l'agricoltura, promozion di prodoc trentins, ambient, defendura idrogeologica e enc locai de la Provinzia autonoma de Trent dai 29 de jené del 2025, prot. n. 996, con chela che vegn confermà la partezipazion, tel prozediment de endrez del Statut EGATO, di Enc che tol pèrt, de chi che i orghegn de endrez i vegnarà envié a se palesèr en cont del schem de statut, dant che l vegne aproà da man de la radunanza del Consorzie.

L Ombolt, o chi a sie post, l se cruziarà, col meter en doura chest provediment, de sotscriver la Convenzion en argoment.

Per poder sotscriver per temp la Convenzion en argoment, l'é debeseegn declarèr chesta deliberazion en doura da sobito.

L CONSEI DE COMUN

- dit dantfora dut chel che l'é stat metù dant sunsora;
- scutà la relazion del Ombolt;
- vedù l articol 13 bis, coma 5, de la l.p. dai 16 de jugn del 2006, n. 3;

- visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
- visto lo Statuto comunale;
- visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:
 - o parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario generale;
 - o parere di regolarità contabile favorevole, senza osservazioni, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, co. 3, lett. e) e g) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Ravvista la necessità di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter provvedere tempestivamente alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto;

CON voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare la Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, nel testo allegato al presente provvedimento e conforme all'intesa siglata tra il Presidente della Provincia ed il Presidente del Consiglio delle autonomie locali;
2. di dare atto che:
 - a) l'approvazione e la sottoscrizione della convenzione costituiscono atto dovuto ai sensi di legge e pertanto si procede in tal senso in stretta ottemperanza a quanto prevede l'art. 13 bis, comma 5bis della LP 3/2006;
 - b) la formale istituzione del Consorzio Egato Trentino, nella pienezza dei suoi poteri, richiede l'approvazione dello statuto avente i contenuti indicati dalla normativa di settore (tra cui, in particolare, gli artt. 13 e 13-bis della LP 3/2006, l'art. 38 del CEL, l'art. 31 del D.lgs. 267/2000);

- vedù l Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin-Sudtirool, aproà co la Lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;
- vedù l Statut de comun;
- vedù i pareres de regolarità tecnic-aministrativa e de regolarità contabola enjonté, dac ju su chesta proponeta de deliberazion, aldò del art. 185 del Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin-Sudtirool aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.:
 - o parer a favor, senza osservacions, de regolarità tecnic aministrativa, dat ju dal Secretèr generèl;
 - o parer a favor, senza osservacions, de regolarità contabola, dat ju dal Responsabol del Servije Finanzièl;
- zertà sia competenza a tor su chest provediment, aldò del articol 49, coma 3, letra e) e g) del Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtorol, aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;

Vedù l besegn de declarèr chesta deliberazion **en doura da sobito** aldò del art. 183, coma 4, del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, per poder sotscriver per temp la Convenzion en argoment;

CON 15 stimes a favor, 0 de contra, 0 no dates ju, dates ju aldò de la lege co la man uzèda dai 15 Conseieres che à tout pèrt e che à lità.

DELIBEREA

1. de aproèr la convenzion per meter a jir a na vida sozièda funzioms e ativitèdes per la gestion integrèda di refudames urbans, tel test enjontà te chest provediment e metù ju aldò de la cordanza sotscrita dal President de la Provinzia e dal President del Consei de l'autonomies locales;
2. de dèr at che:
 - a) l'aproazion e la sotscrizion de la convenzion l'é n at de obligh aldò de la lege e donca vegn metù a jir i adempimenc che serf aldò de chel che perveit l art. 13 bis, coma 5-bis de la LP 3/2006;
 - b) per meter a jir a na vida formala l Consorzie Egato Trentin, con duta sia competenzes, ge vel aproèr l statut che met dant i contegnui pervedui da la normativa de setor (mascimamenter i art. 13 e 13-bis de la LP 3/2006, l art. 38 del CEL, l art. 31 del D.Lgs. 267/2000);

- c) l'assemblea del consorzio potrà approvare lo statuto solo dopo l'approvazione dello stesso da parte dei consigli degli Enti della Valle;
3. di dare specifico indirizzo al rappresentante espresso dagli Enti del territorio della Valle di Fassa affinché esprima il suo voto in assemblea relativamente allo Statuto Egato solo previa approvazione da parte dei consigli degli Enti della Valle;
 4. di invitare il Consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento a verificare la necessità e/o l'opportunità di integrare la convenzione alla luce dei rilievi esposti;
 5. di dare atto che il Sindaco, o chi ne fa le veci, provvederà, in esecuzione del presente provvedimento, alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
 6. di dichiarare, con voti favorevoli n.15, contrari n. 0, astenuti n. 0, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter provvedere tempestivamente alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
 7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

File: Uff.Trib./AZ

- c) la radunanza del consorzio la podarà aproèr l statut demò do l'aproazion del medemo da man di consees di Enc de Val;
3. de enciarièr l raprejentant nominà dai Enc del teritorie de Fascia acioche l dae ju sia stima te la radunanza en cont del Statut Egato demò do l'aproazion del medemo da man di consees di Enc de Val;
 4. de envièr l Consei de la autonomies locales e la Provincia Autonoma de Trent a zertèr l besegn e/o l met de poder integrèr la convenzion conforma la condizion portèda dant;
 5. de dèr at che l Ombolt, o chi a sie post, l se cruziarà, col meter en दौरa chest provediment, de sotscriver la Convenzion en argoment;
 6. de declarèr, con n. 15 stimes a favor, n. 0 de contra, n. 0 no dates ju, chesta deliberazion **en दौरa da sobito** aldò del art. 183, coma 4, del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, per poder sotscriver per temp la Convenzion en argoment;
 7. de prezisèr che de contra a chesta deliberazion se pel portèr dant chisc recorsc:
 - opozision a la Jonta de comun, dant che sie fora l trat de temp de la publicazion, aldò del articol 183, coma 5, del Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin-Sudtiroi aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2 e m.f.d.
 - recors al Tribunèl Aministratif Regionèl de Trent dant da 60 dis aldò del articol 29 del D.lgs. 104 del 2010;
 - recors straordenèr al President de la Republica dant da 120 dis, aldò del articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Let ju, chest verbal l vegn aproà e sotscrit.

Il Presidente /L President

Cesare Bernard

Il Segretario generale /L Secretèr generèl

dott. Luigi Chiocchetti

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Chesta deliberazion la vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del 4ⁱ coma del art. 183 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Sudtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 – C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2)

Il verbale di deliberazione è pubblicato all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it il giorno **6/2/2025** ove rimarrà per 10 giorni consecutivi

RELAZION DE PUBBLICAZION

(Art. 183 – C.E.L. aproà co la L.R. dai 3.5.2018, n. 2)

*L verbal de deliberazion vegn publicà tel Albo telematich del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it ai **6/2/2025** olache l restarà per 10 dis alalongia.*

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.